



**A. M. A. T.**

*Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO**

**Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente Pellicani Antonio – Resistenza – Mandato di difesa all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale.**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 9 (nove) del mese di novembre, alle ore 17:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

**MEMBRI EFFETTIVI**

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

**MEMBRI SUPPLENTI**

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente Pellicani Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv. Filiberto Metta, inteso ad ottenere il risarcimento dei danni materiali e morali, patrimoniali e non patrimoniali dallo stesso subiti in seguito al sinistro verificatosi in data 7/ottobre/1998 durante e sul posto di lavoro, quantificato in £ 24.000.000, oltre interessi e danno da svalutazione monetaria dal dovuto all'effettivo soddisfo, nonché la condanna dell'AMAT al pagamento delle spese e competenze del giudizio;
- atteso che il Giudice adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 11 febbraio 2000;
- ritenuto dover resistere al giudizio de quo;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto lo Statuto aziendale
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

## DELIBERA

- di resistere al giudizio promosso dal dipendente Pellicani Antonio, in narrativa specificato, affidando l'incarico per la difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la spesa presunta di £ 100.000, salvo conguaglio, a titolo di fondo spese, a carico del bilancio preventivo 1999, alla voce di mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

*IL PRESIDENTE*  
(avv. Arturo Masi)



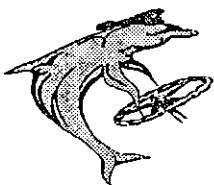
*IL SEGRETARIO*  
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il ..... - 9 NOV. 1999 .....

IL SEGRETARIO  
Del Cont. Amministrazione  
IL DIRETTORE  
A. M. T.  
(Semeraro Raffaele)



Taranto, li 16/novembre/1999

Prot. n° : Dir/ 2364/99

Raccomandata a mano

Spett/le  
Segreteria 4° Settore  
Affari Generali  
del Comune di Taranto  
Via Plinio, 16

TARANTO

*Minerale 17.11.99*

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 9 novembre 1999 contrassegnata con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 -  
189 - 190 - 191 - 192.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Francesco Lucibello)

28 MAG. 1999  
IL CANCELLIERE

Vasco Giovanni, si recava al pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Taranto dove alle ore 15,55 gli veniva diagnosticata "frattura base F 3 del 5 dito mano dx" dopo aver eseguito i raggi e steccato il dito i sanitari dimettevano il Pellicani con prognosi di gg. 30 s.c.;

- 5) la durata della malattia è stata di complessivi gg. 71 mentre l'invalidità permanente – danno biologico che incide sulla capacità lavorativa e danno da relazione è stata quantificata in punti 8 percentuali;
- 6) la responsabilità per l'accaduto sinistro è da ascrivere all'Amat la quale, nella qualità di datrice di lavoro, è tenuta contrattualmente a garantire il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei propri dipendenti e, in ogni caso, tenuta al risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 2043 e segg. c.c., poiché nonostante richiesta di risarcimento di tutti i danni materiali e morali, patrimoniali e non patrimoniali avanzata dal ricorrente a mezzo racc.ta r.r. n. 8390 del 20/12/98 ad oggi nulla si è ottenuto dall'Amat, si rende necessaria la presente azione giudiziaria:

### **C H I E D E**

che l'Ill.mo Sig. Giudice adito, contrariis reiectis, così provvedere:

- 1) dichiarare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, tenuta al risarcimento di tutti i danni materiali e morali, patrimoniali e non patrimoniali subiti dal sig. Pellicani Antonio in seguito al sinistro verificatosi il 7/10/98 durante e sul posto di lavoro e, per l'effetto;
- 2) condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore del sig. Pellicani Antonio della somma di £. 24.000.000, o di quella maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia, oltre interessi e danno da svalutazione monetaria dal dovuto all'effettivo soddisfo;

- 3) condannare la stessa AMAT, al pagamento delle spese e competenze tutte del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipatario;
- 4) munire la emananda sentenza di clausola per la provvisoria esecuzione come per legge.

Si esibisce: 1) copia e ricevuta racc.ta r.r. n. 8390 del 20/12/98; 2) copia certificati P.S. Ospedale Civile di Taranto del 7/10/98; 3) copia denuncia di infortunio; 4) copia denuncia di sinistro; 5) documentazione medica; 6) documentazione INAIL.

In via istruttoria sin d'ora si chiede ammettersi: a) prova per testi sulle circostanza di cui ai punti nn. 2, 3 1 4 della narrativa del presente atto, indicando a testi i sigg.: Vasco Giovanni, Coletta Adolfo e Serio Emanuele; 2) C.T.U. al fine di valutare e quantificare le lesioni riportate dal Pellicani Antonio con indicazione della percentuale di invalidità permanente.

Salvis iuribus

Taranto, 25 maggio '99

  
**Avv. FILIBERTO METTA**

Copia conforme all'originale

Taranto 21 OTT. 1939



IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. \_\_\_\_\_

A. M. A. T.

abitante in Taranto - Via C. BATTIPALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale

mani.

a mani dell'impiegato Luigi Ruffo  
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

3 Nov. 1939

VITO TAMBURRANO  
ASSISTENTE UNEP  
CORTE DI APPELLO DI LECCE  
SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO



**Il Pretore**

letto il ricorso;

**F I S S A**

l'udienza di discussione per il giorno 11/12/1900  
ore 9 ordinando all'atto di comparire per-  
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente  
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-  
l'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 1/12/00

**Il Pretore**

**Il Cancelliere**